

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ
U.O.T. FUNZIONI TERRITORIALI
UFFICIO DEMANIO IDRICO

Per eventuali risposte
Si prega di citare il
D.I. n° 43/16

Prot. N°

6621P

28 FEB 2017

Del

Al **Sindaco del Comune di Montepaone (CZ)**
segreteria.montepaone@asmepec.it

e p.c. Spett. **Regione Calabria Autorità di bacino**
autoritadibacino@pec.regione.calabria.it

“ Spett. **A.S.P. DI CATANZARO**
IGIENE DEGLI ALIMENTI
VIA ACRI, 24
88100 CATANZARO
protocollo@pec.asp.cz.it

Spett. **VONO DAVIDE**
Via A. Gramsci, 38
88060 GASPERINA (CZ)
vonodavide@pec.it

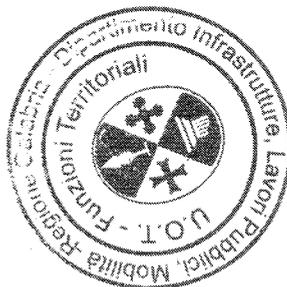
OGGETTO: **Istanza intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di acque pubbliche sotterranee mediante un pozzo, ad uso irriguo-impianti sportivi, ubicato in località “Ferdinandea” e catastalmente censito al Foglio di mappa n° 5 Part. n° 66 del Comune di Montepaone, per una portata massima di emungimento di 3 l/sec. e una portata d’esercizio di 3 l/sec. e per un prelievo massimo di 18.144 mc/anno.**

**Ditta: VONO DAVIDE -
Trasmissione Ordinanza.**

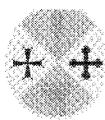
Si trasmette alla S.V., l’unita ordinanza inerente l’istanza in oggetto, con l’invito a provvedere per la pubblicazione all’Albo Pretorio di Codesto Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dal **01-03-2017 e fino al 15-03-2017**. Gli atti di progetto, sono visionabili, per la durata della pubblicazione, presso il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità, U.O.T. Funzioni Territoriali, Ufficio Demanio Idrico della Regione Calabria.

La presente ordinanza e istanza, unitamente al referto di avvenuta pubblicazione nonché eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro il periodo di pubblicazione, verranno ritirate il giorno della visita di sopralluogo, fissata per il **16/03/2017 alle ore 09,30**, dai funzionari incaricati della Regione Calabria con ritrovo presso la casa Comunale di Montepaone.

Si ringrazia per la collaborazione.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Gianfranco COMITO



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ
U.O.T. FUNZIONI TERRITORIALI
UFFICIO DEMANIO IDRICO

Per eventuali risposte
Si prega di citare il
D.I. n° 43/16

Prot. N°

66219

Del

28 FEB 2017

Il Dirigente

Vista la domanda presentata dalla Ditta Vono Davide in data 05/08/2016 con protocollo della Regione Calabria n° 249413/SIAR del 08/08/2016, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per la derivazione di acque pubbliche sotterranee tramite un pozzo, ad uso irriguo, ubicato in località "Ferdinanda" e catastalmente censito al Foglio di mappa n° 5 part. n° 66 del Comune di Montepaone. Per irrigare una superficie di 06.04.00 Ha, derivando una portata d'esercizio di 3 l/sec. per un volume di prelievo massimo di 18.114 mc/anno.

Visto il parere favorevole dell'Autorità di Bacino della Regione Calabria, con prescrizioni, rilasciati ai sensi dell'art. 96 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 in data 26/09/2016 con protocollo n° 289988;

Ordina

Che la domanda sopraindicata venga depositata, unitamente agli atti di progetto, presso la Sede del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità – Settore U.O.T. Demanio Idrico della Regione Calabria – Cittadella Regionale Catanzaro, per la durata di giorni 15, consecutivi, decorrenti dal **01/03/2017** a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

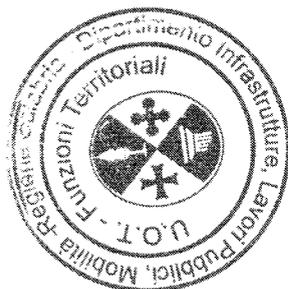
La presente Ordinanza sarà affissa, per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio del Comune di Montepaone, decorrenti dalla data suddetta.

Per lo stesso periodo, copia della domanda sarà depositata presso la Segreteria del Comune Montepaone, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente e fino alla scadenza della pubblicazione medesima, al Settore U.O.T. Demanio Idrico della Regione Calabria oppure al Comune di Montepaone presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita di sopralluogo, di cui al primo comma dell'art. 8 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno **16/03/2017 alle ore 09,30** con ritrovo presso la sede del Comune di Montepaone.

Copia della presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute nei termini di cui sopra, saranno ritirati il giorno della visita di sopralluogo dai funzionari incaricati della Regione Calabria.



Il Dirigente
Ing. Gianfranco Comito

1.3	Caratterizzazione del corpo idrico. Riguardo al corpo idrico, rappresentato dalla falda o dalle falde in produzione, è necessario fornire tramite appositi elaborati: <ul style="list-style-type: none"> ▪ inquadramento geomorfologico ed idrogeologico generale dell'area; ▪ valutazioni in merito a quanto prescritto dal punto "L" del D.M. LL.PP. 11.03.88 pubblicato sulla G.U. dell'1.06.88 per quanto riguarda la stabilità dei fabbricati; ▪ individuazione e cartografazione di possibili fonti di inquinamento a carattere puntuale o diffuso; ▪ descrizione delle indagini, delle prove di portata e delle analisi effettuate; ▪ descrizione dei parametri idrogeologici e idrodinamici; ▪ valutazione delle possibili relazioni con i prelievi già in essere; ▪ definizione dei parametri relativi alle caratteristiche chimico-fisiche delle acque. 	<input type="checkbox"/>
1.4	Elaborati cartografici <ul style="list-style-type: none"> ▪ cartografia in scala 1:25.000 ▪ cartografia in scala 1:10.000 relativa ad un contorno significativo (rispetto alle caratteristiche dell'acquifero) contenente l'ubicazione per quanto possibile, dei fabbricati, delle possibili fonti di inquinamento puntuali e diffuse (discariche, depuratori, attività industriali, agricole, allevamenti ecc.); ▪ estratto di mappa catastale con indicazione delle particelle interessate dall'opera di presa, ▪ schema costruttivo delle opere di presa in scala adeguata, in sezione e pianta. 	<input type="checkbox"/>
2	Fotocopia del certificato di attribuzione del codice fiscale.	<input type="checkbox"/>
3	Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (solo per società)	<input type="checkbox"/>

IMPORTANTE: ai fini dell'ottenimento del **parere preliminare e vincolante dell'Autorità di Bacino Regionale** ex comma 2 dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 (come modificato dal comma 1 dell'art. 96 del D.Lgs. 152/2006), la documentazione tecnica dovrà contenere, a cura del richiedente e del tecnico progettista, quanto prescritto nella **delibera n. 14 (documentazione tecnica)**, emanata dal Comitato Istituzionale ABR il 17/07/2007.

N.B.: la presente denuncia può essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto a riceverla oppure può essere presentata per posta o da una persona unitamente ad un documento di identità valido del sottoscrittore.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

In relazione alla presente comunicazione attesto che :

- i dichiaranti, della cui identità mi sono accertato, hanno sottoscritto in mia presenza la presente dichiarazione;
- i dichiaranti hanno trasmesso per posta/tramite telefax/terza persona la presente dichiarazione, allegando copia fotostatica non autenticata del documento di identità;

Città, _____
 (firma del dipendente addetto a ricevere la documentazione)

D.I.

PRATICA N° _____

PROTOCOLLO
 PROT. U. 249413/41A
 DEL 08/08/2016



43.16

REGIONE CALABRIA
 Dip. Infrastrutture Lavori Pubblici e Mobilità
 U.O.T. Funzioni Territoriali
 CITTADELLA REGIONALE
 88100 CATANZARO

Oggetto : R.D. 11/12/1933 n. 1775 - art. 103 e s.m.i.: Domanda di concessione preferenziale per la derivazione di acque sotterranee tramite pozzi (n. 1)¹
 in territorio del Comune di MONTEPAONE
 (da produrre in n. 1 copie in carta bollata e n.3 in carta semplice)

A	Richiedente o Rappresentante Legale Società / Ente <small>nel caso di più richiedenti allegare le generalità su un foglio a parte</small>	nominativo/legale rappresentante ... <u>VONO DAVIDE</u> nato/a a ... <u>SOVERATO</u> ... il <u>16/08/1989</u> residente in ... <u>CASPERINA</u> ... via <u>A. GRANCI N° 38</u> C.F. <u>VNO DND 911141872P</u> ... tel. <u>333 65 32144</u> ... e-mail <u>DAVIDE.VONO@GMAIL.COM</u> ragione sociale ... <u>VONO DAVIDE</u> con sede in ... <u>CASPERINA</u> ... via <u>GRANCI N° 38</u> C.F./P.I. <u>02981880498</u> ... tel. <u>333 65 32144</u> ... e-mail <u>DAVIDE.VONO@GMAIL.COM</u>
B	Dati proprietario del terreno <small>da compilare solo se diverso dal richiedente</small>	nominativo / legale rappresentante ... <u>TASSONI TASSONE PASQUALE</u> residente in ... <u>CATANZARO</u> ... via <u>A. TURCO 89</u> C.F. <u>TSS PQL 60 E03 C472 A</u> ragione sociale ... con sede in ... C.F. /P.I. ... tel. ...
C	Tecnico progettista	nominativo ... <u>GEOL. FABIO PROCOPIO</u> ... C.F. <u>PRC FBA 64 H08 C392A</u> nato/a a ... <u>CATANZARO</u> ... il <u>09.06.1964</u> residente in ... <u>CATANZARO</u> ... via <u>STAMBOLI</u> ... n. <u>23</u> iscritto all'ordine ... <u>GEOLGCI</u> ... di/della ... <u>CALABRIA</u> al n. <u>278</u> ... tel. <u>3394560061</u> ... e-mail <u>FABIO PROCOPIO@LIBERO.IT</u>

¹ Nel caso di PRELIEVI DI ACQUA DA PIÙ POZZI, attuati dallo stesso soggetto e funzionali alla medesima derivazione, l'utilizzatore deve presentare una sola domanda allegando tanti moduli quante sono le captazioni.

D Ubicazione del pozzo
 comune PONTEPAONE località FERDINANDEA
 bacino idrografico VALLONE FIUMARELLA sx - dx idraulica DA
 foglio catastale n. 5 particella/e 56
 coordinate 38,726490°N - 16,459484°E quota di boccaforo 480 m. s.l.m.

E Quantità di acqua richiesta
 (da giustificare dettagliatamente in apposita relazione sul fabbisogno nella documentazione tecnica)
 Portata di emungimento: max (l/s) 3 d'esercizio (l/s) 3
 Volume di prelievo: m³/anno max 18.144 NC m³/mese max 2912 NC
 Periodo di utilizzo: intero anno stagionale, da APRILE a OTTOBRE
 superficie irrigata 06.00 HA

F Ubicazione eventuale restituzione
 comune _____, località _____
 torrente/fiume _____ sx - dx idraulica _____
 foglio catastale n. _____ adiacente la particella/e _____
 coordinate _____ quota restituzione _____

G Uso
 industriale irriguo - impianti sportivi igienico e assimilati monitoraggio
 idroelettrico irriguo - verde condominiale autolavaggio condizionamento
 consumo umano zootecnico lavaggio strade bonifica
 irriguo piscicoltura venatorio _____
 irriguo - verde pubblico antincendio antiparassitario _____
 Uso preminente (da indicare in caso di usi plurimi) _____

DICHIARAZIONE (da compilare solo in caso di uso irriguo o industriale):
 Il richiedente dichiara che le particelle da irrigare (uso irriguo) o l'azienda produttiva (uso industriale)
 non sono comprese nel perimetro di competenza di alcun Consorzio già istituito
 sono comprese nel perimetro di competenza del Consorzio sotto denominato _____

 Nel secondo caso deve essere allegata, a cura del richiedente, la dichiarazione semplice del Consorzio che non è possibile soddisfare, attraverso le strutture consortili, la richiesta d'acqua oggetto della presente domanda.
 il richiedente X [firma]

Riguardo al pozzo oggetto di domanda di concessione

è stata avanzata domanda di autorizzazione alla ricerca acqua in data _____ dal sottoscritto oppure dal Sig. _____ in seguito al quale:
 è stato emanato atto autorizzativo alla perforazione in data _____ rilasciato da _____
 non è stato ad oggi emanato provvedimento autorizzativo alla perforazione.

è stata proposta denuncia ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 275/1993 e s.m.i. dal sottoscritto o da parte del Sig. _____, ma non è ancora stata rilasciata la concessione.

la presente domanda è da considerarsi in sanatoria ex art. 17, comma 3, del R.D. n. 1775/1933.

Data 05/08/2016 il richiedente X [firma]

È necessario allegare la documentazione comprovante il caso in esame (domanda di autorizzazione alla ricerca e/o autorizzazione alla perforazione del pozzo, denuncia pozzo...).

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto, relativamente alla presente istanza, essendo a conoscenza delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di falsità in atti e dichiarazione mendaci e del fatto che comportano la perdita del beneficio ottenuto conferma quanto sopra esposto.

Data 05/08/2016 il richiedente X [firma]
 (allegare fotocopia di un documento di identità)

DICHIARAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA SULLA CONGRUENZA DEL PROGETTO CON I DATI RIPORTATI NELLA DOMANDA DI CONCESSIONE

Il sottoscritto, relativamente alla domanda di concessione sopra esposta e alla documentazione tecnica allegata,
 che il progetto della derivazione è coerente con i dati riportati nella stessa domanda, con particolare riguardo a quanto riportato nelle sezioni contrassegnate con le lettere D-E-F-G.

Data 05/08/2016 il tecnico [firma]
 (timbro e-firma)

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO (nel caso sia diverso dal richiedente)

Il sottoscritto in qualità di proprietario dei terreni di cui alla presente, consapevole di quanto richiesto conferma i dati sopra esposti e non formula alcuna opposizione.

Data 05/08/2016 il proprietario [firma]
 (allegare fotocopia di un documento di identità)

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA ALLO SFRUTTAMENTO

Il richiedente, nell'attesa della concessione definitiva e del collaudo
CHIEDE
 l'autorizzazione provvisoria allo sfruttamento delle acque sotterranee.
 Data 05/08/2016 il richiedente X [firma]
 (allegare fotocopia di un documento di identità)

Si allegano alla domanda:		verifica
1	RELAZIONE TECNICA contenente il progetto esecutivo composto dalle seguenti voci ed elaborati, da presentare in 4 copie. In generale essa, oltre che inquadrare il prelievo nel territorio, dovrà contenere:	<input type="checkbox"/>
1.1	Utilizzazione delle acque da derivare Dovrà essere giustificata la necessità di derivare acqua da falde o sorgenti non potendo riutilizzare acque reflue depurate o provenienti dalla raccolta di acque piovane, ovvero perché il riutilizzo sia economicamente insostenibile. Il sistema di utilizzo dell'acqua deve essere descritto nei dettagli e devono essere riportati i calcoli giustificativi delle portate da derivare. Le concessioni di derivazione per uso irriguo devono tenere conto delle tipologie delle colture in funzione della disponibilità idrica, della quantità minima necessaria alla coltura stessa, prevedendo se necessario specifiche modalità di irrigazione. Se la zona di prelievo e/o di utilizzo ricade all'interno del perimetro di un Consorzio già istituito, deve essere dichiarata, da parte dello stesso consorzio, l'impossibilità di soddisfare la domanda d'acqua attraverso le strutture consortili già operanti sul territorio. Nel caso l'utilizzazione preveda restituzione, deve essere fornita la descrizione delle opere e le necessarie autorizzazioni sia di ordine idraulico che relativamente alla qualità degli scarichi.	<input type="checkbox"/>
1.2	Descrizione delle opere di presa. Quantità e modalità del prelievo La parte relativa alla descrizione delle modalità e quantità di prelievo deve riguardare la descrizione dell'opera di emungimento e il suo funzionamento idrodinamico, nonché diametri e natura della tubazione definitiva di adduzione. Accorgimenti tecnici volti a soddisfare l'esigenza idrica conseguente il sistema di utilizzo e a garantire il corretto sfruttamento e protezione della falda. Piano di sfruttamento comprensivo di tempi, quantitativi, restituzioni, uso per tipo di lavorazione. Devono essere riportate le caratteristiche del motore elettrico impiegato per l'emungimento.	<input type="checkbox"/>